DELIBERA N.512
del 6 novembre 2024

Fasc. Anac n. 2690/2024

Oggetto: Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - Adeguamento del sito *web* del Comune di Bordano (UD) alle previsioni del d.lgs. n. 33/2013

Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Parole chiave

Obblighi di pubblicazione; Comuni, provvedimento di ordine; Amministrazione Trasparente

Massima

ND

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, le modifiche introdotte all'art. 37 del d.lgs. 33/2013;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 - approvato con delibera del Consiglio n. 329 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 con le modifiche recate dalla Delibera n. 654/2021 - con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11 tra gli atti conclusivi del procedimento quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

la Determinazione Anac n. 1310/2016 contenente le «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016)*» e i relativi allegati;

il PNA 2022, parte speciale dedicata ai piccoli comuni;

la richiesta ANAC del 30 maggio 2024 di informazioni ex art. 12, comma 4, del Regolamento sopraccitato con la quale si rilevava una serie di lacune in materia di trasparenza a carico del Comune di Bordano (UD);

il mancato riscontro comunale;

la successiva nota ANAC dell'11 settembre 2024 con la quale si procedeva ad avviare formalmente il procedimento di vigilanza nei confronti del Comune di Bordano (UD), ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sopra richiamato, avendo riscontrato lacune nelle sottosezioni dedicate ai titolari di incarico politico, agli organi amministrativi di vertice, al Segretario Comunale, ai Dirigenti, a Sovvenzioni, Contributi, sussidi e vantaggi economici e alle Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione;

la comunicazione del 3 ottobre 2024 con la quale il Comune di Bordano (UD) ha riscontrato la comunicazione di avvio sopra menzionata e, nell'assicurare che le lacune rilevate dall'Anac sarebbero state colmate entro il 10 ottobre successivo, ha dedotto, in estrema sintesi: che il comune è di dimensioni molto ridotte e con poco personale a disposizione; che la minoranza consiliare presenta continuamente richieste di accesso agli atti cui occorre dar seguito; che dal 2017 non c'è un Segretario Comunale di ruolo, ma si è dovuto provvedere con un Segretario a scavalco e un Vice Segretario reggente e che il sito è stato adeguato secondo le direttive AgID, ma che si sono palesate alcune criticità nella migrazione dei dati;

le verifiche finali effettuate il 14 ottobre 2024 sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito *web* istituzionale del Comune Bordano (UD) dalle quali è emerso che, nonostante le rassicurazioni ricevute, non c'è stata nessuna implementazione delle pubblicazioni obbligatorie di cui al d.lgs. n. 33/2023 e, dunque, nessuna risoluzione delle problematiche evidenziate dall'Autorità sin da maggio 2024.

Considerato che

le verifiche finali effettuate dall'Autorità sulla Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito *web* istituzionale del Comune di Bordano (UD) hanno confermato la non completezza delle informazioni da inserire nelle sottosezioni dedicate ai titolari di incarico politico, agli organi amministrativi di vertice, al Segretario Comunale, ai Dirigenti, a Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici e alle Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione, come sopra specificato,

il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 6 novembre 2024

DELIBERA

l'adozione, nei confronti del Comune Bordano (UD), in persona del legale rappresentante p.t., di un provvedimento di ordine di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente* di tutti i dati, le informazioni e i documenti mancanti inerenti alle sottosezioni dedicate ai titolari di incarico politico, agli organi amministrativi di vertice, al Segretario Comunale, ai Dirigenti, a Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici e alle Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento di ordine, dandone riscontro a questa Autorità entro 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC protocollo@pec.anticorruzione.it.

In caso di mancato adeguamento del Comune a quanto disposto con il presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, del sopra citato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza.

Il presente provvedimento:

- è comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza;
- è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato Regolamento.

Il Presidente
Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 15 novembre 2024
Il Segretario Laura Mascali

Firmato digitalmente